



DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Dodicesima puntata Viaggio nell'Italia bestiale



CAMPOBASSO, MARTINI: VERTICE SULLA FRANA

Non appena appreso del cedimento strutturale avvenuto nel canile S. Stefano di Campobasso, il sottosegretario on. Francesca Martini, ha preso contatti attraverso la Direzione competente del Ministero della Salute con le Amministrazioni e i Servizi Veterinari locali per verificare la situazione e accertarsi delle condizioni di salute dei cani ospitati nella struttura. I cani presenti fortunatamente non hanno subito alcuna conseguenza. La gravità di quanto accaduto ha indotto il sottosegretario a convocare, per l'ennesima volta, il Sub Commissario regionale dr.ssa Isabella Mastrobuono per la prima data disponibile. Infatti la precarietà e la non idoneità della nuova struttura erano già state denunciate durante la visita del sottosegretario nel dicembre 2008.

IL SORRISO DI MERCATO S. SEVERINO

Riceviamo e pubblichiamo dal presidente dell'associazione "Il Sorriso", avv. Carmelo Cotini, questa comunicazione:

«In allegato alla presente una nota personale sulla visita al canile di Mercato S. Severino (SA), che con estremo piacere inoltra anche all'on. Francesca Martini, che riserva grande attenzione al benessere animale ed istituzionalmente ha attivato procedure per il miglioramento delle condizioni degli animali e per una crescita culturale di tutti noi, alla giornalista Stefania Piazza, attenta commentatrice delle delicate situazioni italiane in questo settore e al Presidente Corinna Andreatta, dell'Associazione Chiamacisegua, di cui la mia Associazione si onora di essere socio sostenitore, per l'impegno quotidiano verso gli animali d'affezione. Certo di aver fatto cosa gradita, vogliate gradire i più sinceri auguri di Buon 2010».

La nota racconta della «visita non programmata alla struttura e per conoscere da vicino i 18 sopravvissuti del canile lager di Cicerale (...).L'attuale situazione, ben gestita da Comune, Asl e società Ge.se.ma., deve essere la base per lavorare ad una maggiore sensibilizzazione ver-



so le adozioni, le sterilizzazioni e considerare il canile come momentaneo luogo di parcheggio. Speriamo che la Regione Campania, dopo un lunghissimo periodo di dormiveglia, possa approvare definitivamente il progetto del "Parco canile di Mercato S. Severino" (...). Tra i progetti di questa associazione, ci sarà un percorso scolastico che vorrei culminasse con una visita al canile da parte delle scolaresche e dei genitori, per incentivare le adozioni, ma anche per rendere evidente che la presenza più o meno numerosa di cani è anche frutto della cattiveria e dell'egoismo dell'uomo, che considera l'animale come l'oggetto o il giocattolino da regalare. Voler scendere un cane o un gatto, comunque un qualsiasi animale d'affezione, deve scaturire dalla consapevolezza che sarà una scelta per la vita. (...) Occasione per l'informazione sia per i proprietari dei cani ma soprattutto per gli aspiranti è il corso per conseguimento del "patentino", inserito nell'ottima ordinanza Martini. Sono certo che questo Comune, unitamente con l'unità operativa veterinaria, vorrà ad inizio anno, in collaborazione con le associazioni riconosciute, organizza il 1° corso per il conseguimento del "patentino"».

Un'amministrazione virtuosa nel Milanese S. ZENONE, QUEL COMUNE SENDO DEL BENESSERE

STEFANIA PIAZZO

Arriva in posta un saluto. E una notizia. Mentre si continua a dover fare i conti con la spregiudicatezza dell'indifferenza, virtù dei "forti" che governano buona parte dei comuni italiani, una lettera da un piccolo municipio riapre i giochi e dà almeno un po' fiato alla speranza. Eccola. Ve la riproponiamo nella sua interezza, perché faccia riflettere chi non ha il coraggio di fare.

Buongiorno, complimenti per la rubrica "dalla parte degli animali". Sono veramente felice perché si deve diffondere il pensiero che Lega Nord non sostiene solo i cacciatori, che sono nostri elettori specialmente in Provincia di Brescia e Bergamo, ma anche il rispetto ed il benessere dei nostri fedeli compagni animali.

A San Zenone al Lambro, dove sono assessore (per la Lega) con delega all'Ecologia ed Ambiente, lo scorso settembre dopo solo tre mesi dalla nostra elezione grazie anche alla disponibilità del nuovo sindaco Sergio Fedeli (PDL) abbiamo varato il "Regolamento comunale per il be-

nessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana".

Il Documento tratto da linee guida della Provincia è stato adeguato al nostro paese, stampato come libretto e diffuso a tutta la cittadinanza, aziende e negozi. Distinti saluti
Pierangelo A. Palladino



Qualche considerazione... su San Zenone.... Ha 3.500 anime, sta tra il Lambro e l'Adda, ai confini con la provincia di Lodi, appoggiato su quella campagna milanesotta piuttosto grassa che ha ville da una parte, anse sinuose d'acqua dall'altra e pievi e cascine. Tipicamente

una fotografia padana, umida, ramata di piante, argini, capezzagne. Eppure lì, un assessore all'Ambiente, e un sindaco sensibili, hanno pensato che il diritto di cittadinanza al benessere non potesse essere solo una prerogativa umana. E allora che dire nel leggere nella prefazione del regolamento un passo del pensiero di San Bernardo, «Qui me amat, amat et canem meum», chi mi ama, ama anche il mio cane.

Per passare a Konrad Lorenz: «L'ovvietà del fatto che il mio cane mi aiuta più di quanto io ami lui è innegabile e mi riempie sempre di una certa sensazione di vergogna».... «Quanto sopra citato da grandi personaggi della storia - spiega Palladino - ci deve far riflettere. In molte famiglie di

San Zenone c'è un animale, piccolo o grande che sia deve poter vivere con la dignità che la natura gli avrebbe offerto nel suo ambiente naturale. Spero che questo regolamento possa essere una guida, un indirizzo di comportamento per il benessere dei nostri fedeli com-



pagni». E il sindaco a ruota: «Abbiamo voluto far pervenire ad ogni famiglia il regolamento, l'esigenza che ne deriva è quella di dare utili informazioni su specifiche tematiche. E' bene ricordare che una forte sensibilità su alcuni argomenti può rendere più facile il rapporto tra l'amministrazione comunale e i cittadini. Un comportamento rispettoso delle regole facilita la serena convivenza della collettività».

Il documento (http://www.comune.sanzenonealambro.mi.it/index.php?option=com_docman&Itemid=57) spiega i profili istituzionali, i valori etici e culturali, le competenze del sindaco e gli ambiti di tutela degli animali. I divieti di accattonaggio, i permessi, le norme contro abbandono, avvelenamenti... gli accessi ai luoghi pubblici. Un esempio virtuoso. Ma il punto è sempre quello: basta volerlo.

s.piazza@lapadania.net
(12 - continua)

LA LETTERA

Un cane evirato e non soccorso resta sulla strada per giorni. Quando scatta l'allerta, l'asl non è reperibile. I volontari portano l'animale esangue presso un veterinario privato, ma è troppo tardi. Grazie, Napoli. Grazie, Campania. Almeno l'Ordine dei veterinari ce l'ha un codice etico? O questi sono affari di strada, non contano niente? Ecco la lettera sottoscritta da centinaia di persone da tutta Italia contro l'ennesima violenza e il continuo furto di civiltà. Altro che rubare l'albero di Natale in galleria, in pieno centro....
Stefania Piazza

A Qualiano (Na) un animale evirato resta per giorni senza soccorso

Il cane muore, l'Asl è in pausa pranzo

Gentile autorità, gentile giornalista,

Le scrivo per segnalare con sdegno quel che ho appreso e che in questi giorni altri cittadini italiani sensibili al tema del rispetto degli animali stanno denunciando alla vostra attenzione ed a quella delle autorità competenti.

In data 19 dicembre 2009 nel territorio del comune di Qualiano (NA) veniva segnalata ad alcune volontarie la presenza di un cagnolino di razza me-

ticcia simil volpino ferito e sanguinante in giro per la strada. Il cane aveva subito una serie di violenze per giorni dopo l'aggressione di alcuni ragazzini che l'avevano preso a calci subito dopo un rapporto con una cagnetta (provocando il distacco violento dei due animali e ferite gravissime al maschio ed alla femmina). Dopo l'interessamento delle volontarie NON è stata PER ORE possibile reperire un addetto della ASL veterinaria competen-

te perché i vigili urbani non avevano numeri di telefono per le reperibilità e perché non era coperta l'assenza della dottoressa responsabile durante l'ora di pranzo. Questo non è il primo caso denunciato a Qualiano ed anzi, proprio in questi giorni (24-12) un cane investito non è stato soccorso, stante le numerose richieste di aiuto di cittadini. Le dirò di più, il 27 dicembre il corpo del cane era ancora lì, in barba al buon senso, alla legge... a tutto.

Perdoni lo sfogo ma credo non sia da "paese civile" qualcosa del genere. Esistono dei responsabili che, a prescindere dalla propria coscienza, sono tenuti a fare i conti anche con il contribuente che li paga. Ripeto, a prescindere dalla propria coscienza.

Personalmente, assieme a tanti altri... credo che questo sia un disservizio che non possa rimanere non indagato.

La ringrazio del tempo concessomi.